



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”;

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in particolare l’articolo 3, dove vengono dettate le disposizioni per i procedimenti in cui la legislazione vigente prevede un’intesa nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome;

VISTO l’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, il quale prevede che il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni, dirette a favorire l’armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO l’articolo 40, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, che incrementa di 200 milioni di euro il livello di finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale, allo scopo di contribuire ai maggiori costi per gli enti del Servizio sanitario nazionale determinati dall’aumento dei prezzi delle fonti energetiche;

VISTO l’articolo 5, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, che incrementa il livello di finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale per l’anno 2022 di 1.400 milioni di euro, di cui 1.000 milioni di euro assegnati con la legge 5 agosto 2022, n. 111, allo scopo di contribuire a far fronte ai maggiori costi determinati dall’aumento dei prezzi delle fonti energetiche e dal perdurare della pandemia;

VISTO il successivo comma 4 dell’articolo 5 del citato decreto-legge n. 144/2022 che prevede che le risorse del comma 3, unitamente alle risorse di cui all’articolo 40 del citato decreto-legge n. 50/2022, siano ripartite con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l’anno 2022;

CONSIDERATO che, come previsto dal citato comma 4 dell’articolo 5 del citato decreto-legge n. 144/2022, alle somme oggetto del presente decreto accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente;

CONSIDERATO che la quota di 200 milioni di euro è da porsi a carico della compartecipazione all’IVA per le regioni a statuto ordinario per cui va data evidenza nel riparto delle due componenti del finanziamento di cui trattasi;

VISTA la proposta di riparto del fabbisogno sanitario nazionale standard per l’anno 2022 sulla quale è stata sancita Intesa in Conferenza Stato-regioni in data (Rep. Atti n./CSR) con la quale sono individuate le quote di accesso al finanziamento indistinto corrente per il medesimo anno;

RITENUTO di dover provvedere alla ripartizione delle risorse individuate con l'articolo 40, comma 1, del citato decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, con l'articolo 5, comma 3, del citato decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, pari a complessivi 1.600 milioni di euro, come riportato nella Tabella A allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante;

VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sullo schema del presente decreto nella seduta del (Rep. Atti n./CSR).

DECRETA

In applicazione dell'articolo 5, comma 4, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, si provvede alla ripartizione fra le regioni e le province autonome dell'importo complessivo di 1.600 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro ai sensi dell'articolo 40, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e 1.400 milioni di euro ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, come riportato nella Tabella A allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

La ripartizione è effettuata in base alle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2022.

Il presente decreto viene inviato, per la registrazione, alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Riparto delle quote assegnate alle regioni ai sensi dell'art. 40, c. 1, del decreto-legge n. 50/2022 e dell'art. 5, c. 3, del decreto-legge n. 144/2022

Regioni	Quota indistinta 2022	Quota di accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente 2022	Art. 40, c. 1, decreto-legge n. 50/2022 (*)	Art. 5, c. 3, decreto-legge n. 144/2022	Importo spettante
Piemonte	8.795.343.358	7,35%	14.692.679	102.848.753	117.541.432
Valle D'Aosta	254.754.220	0,21%	425.569	2.978.980	3.404.549
Lombardia	20.101.465.005	16,79%	33.579.630	235.057.407	268.637.037
Provincia autonoma di Bolzano	1.060.686.112	0,89%	1.771.883	12.403.182	14.175.065
Provincia autonoma di Trento	1.088.996.307	0,91%	1.819.175	12.734.228	14.553.403
Veneto	9.880.160.623	8,25%	16.504.873	115.534.113	132.038.986
Friuli Venezia Giulia	2.482.666.468	2,07%	4.147.311	29.031.175	33.178.486
Liguria	3.184.223.027	2,66%	5.319.265	37.234.859	42.554.124
Emilia-Romagna	9.053.491.294	7,56%	15.123.917	105.867.417	120.991.334
Toscana	7.592.495.401	6,34%	12.683.313	88.783.195	101.466.508
Umbria	1.783.921.415	1,49%	2.980.052	20.860.367	23.840.419
Marche	3.061.539.962	2,56%	5.114.323	35.800.259	40.914.582
Lazio	11.514.885.246	9,62%	19.235.692	134.649.841	153.885.533
Abruzzo	2.605.787.537	2,18%	4.352.985	30.470.897	34.823.882
Molise	603.094.135	0,50%	1.007.473	7.052.309	8.059.782
Campania	11.046.645.613	9,23%	18.453.494	129.174.459	147.627.953
Puglia	7.895.417.298	6,59%	13.189.346	92.325.426	105.514.772
Basilicata	1.106.267.944	0,92%	1.848.028	12.936.195	14.784.223
Calabria	3.726.070.854	3,11%	6.224.426	43.570.981	49.795.407
Sicilia	9.631.722.360	8,04%	16.089.856	112.628.989	128.718.845
Sardegna	3.254.527.564	2,72%	5.436.710	38.056.968	43.493.678
TOTALE	119.724.161.744	100%	200.000.000	1.400.000.000	1.600.000.000

(*) = il finanziamento per le RSO è a carico della compartecipazione all'IVA